



Comune di Joppolo Giancaxio
Provincia di Agrigento

Deliberazione originale della Giunta Comunale

N. <u>03</u> del Reg. Data <u>10-01-2024</u>	OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI AI SENSI DELL' ART. 52, C. 1-BIS, D.LGS. N. 165/2001, D.L. 80/2021 E ART. 15 CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021
---	---

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno 10 del mese di FEBBRAIO alle ore 11:20
nella sede del Comune, si è riunita la giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	carica	Assenti	Presenti
Migliara Domenico	Sindaco		
Argento Carmelina	Vicesindaco		
Cacciatore Anna	Assessore		
Capodicasa Salvatore	Assessore	X	
Specchi Eugenio	Assessore	X	

Presiede il Sig. Sindaco Dott. Domenico Migliara

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Domenico Catuara

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che la proposta di deliberazione come presentata e munita dei pareri previsti dalla L.R. 48/91, come modificata con L.R. 30/2000, del tenore che precede;

Viste le leggi richiamate;

Considerato che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla in toto;

Ritenuto pertanto di dovere approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la proposta di Deliberazione di cui in premessa che qui si intende integralmente riportata.
2. **DI DICHIARARE** con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza a provvedere.



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

GIUNTA COMUNALE - PROPOSTA

N° _____ del _____ Proposta del Sindaco
Parere di Regolarità Tecnica: Dott.ssa F. Giallanza

Allegato alla Delibera di G.M. n°del.....

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI AI SENSI DELL' ART. 52, C. 1-BIS, D.LGS. N. 165/2001, D.L. 80/2021 E ART. 15 CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021

PREMESSO che l'assunzione di personale nella pubblica amministrazione avviene tramite selezione pubblica o nelle altre forme previste dalla legge e che, a tal fine, sono di riferimento:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, l'art. 35 relativo alle modalità di reclutamento del personale, l'art. 36 relativo alle forme flessibili di assunzione e di impiego del personale e l'art. 52 con riguardo alle progressioni economiche all'interno delle aree ed alle progressioni tra le aree;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina le procedure concorsuali;

VISTI:

- l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che *"Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari"*;
- l'art. 91 del suddetto decreto legislativo, il quale stabilisce che: *"Gli Enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio"*;
- l'art. 48, comma 3, del suddetto decreto legislativo, il quale stabilisce che: *"E', altresì, di competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio"*;

RICHIAMATO dell'art. 3 del D.L. n. 80/2021, convertito nella Legge 06/08/2021 n. 113, di modifica dell'art. 52, comma 1 bis, del D.Lgs. nr. 165/2001 il quale disciplina le procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo;

RILEVATO che l'art. 52, comma 1-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, come modificato da ultimo dall'art. 3, comma 1, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con L. n. 113 del 2021, dispone che:

“1-bis.(...) Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli professionali e di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente (...)”;

PRESO ATTO che i criteri di valutazione dei candidati alla progressione tra le aree devono essere regolamentati dall'ente per poi essere specificati in funzione del profilo professionale interessato;

CONSIDERATO altresì che la progressione tra le aree di cui sopra può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C del CCNL del 16/11/2022;

TENUTO CONTO che ai sensi della normativa sopra richiamata:

- tali procedure selettive devono prevedere prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti;
- la valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, i titoli di studio e culturali, gli eventuali incarichi attribuiti, costituiscono elementi rilevanti ai fini dell'accesso all'area superiore;

ATTESO che:

- con nota del 05/12/2023 è stata data informazione in merito all'adozione del regolamento oggetto della presente deliberazione alle OO.SS e al RSU;

PRESO ATTO delle procedure previste dagli artt.13,14 e 15 del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022;

VISTA la necessità di definire con Regolamento la disciplina della materia;

VISTO lo schema di REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI (art. 52, c. 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001, D.L. 80/2021 e art. 15 CCNL funzioni locali 2019-2021) composto da n. 6 articoli **allegato A)** alla presente deliberazione a formare parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica;

RISCONTRATO che non è dovuto il parere di regolarità contabile da parte del responsabile del Settore Finanziario in quanto trattasi di atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTI:

- il D.Lgs. n.267/2000;
- il D.Lgs.n.165/2001;
- il DL n. 80 del 2021, convertito con L. n. 113 del 2021;
- lo statuto dell'Ente;
- il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il C.C.N.L. Funzioni locali 2019/2021 sottoscritto in data 16.11.2022;

PROPONE

1. **DI APPROVARE** le superiori premesse e considerazioni, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI APPROVARE** il **REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI** (art. 52, c. 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001, D.L. 80/2021 e art. 15 CCNL funzioni locali 2019-2021) che consta di 6 (SEI) articoli, **allegato A**) alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
3. **DI DARE ATTO** che le disposizioni regolamentari abrogano ogni altra norma precedente;
4. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto alle OO.SS, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165 del 2001;
5. **DI OTTEMPERARE**, contestualmente all'affissione all'albo, al disposto dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;
6. **DI ASSOLVERE** l'obbligo di pubblicazione della presente Delibera, in conformità alle vigenti disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.), sul sito internet del Comune "Amministrazione Trasparente" – sezione "Provvedimenti" – sottosezione "Provvedimenti organi indirizzo politico", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on line;



Il Sindaco
Dot. Domenico Migliara

COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PARERI

Ai sensi dell'art. 183 comma 9 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 per la regolarità tecnica e contabile e a copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dal : Sindaco Dott. Migliara Domenico

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI AI SENSI DELL' ART. 52, C. 1-BIS, D.LGS. N. 165/2001, D.L. 80/2021 E ART. 15 CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021

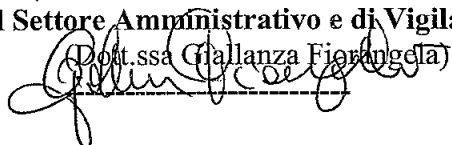
UFFICIO DI SEGRETERIA:

Per quanto concerne la Regolarità Tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**

li

Il Responsabile del Settore Amministrativo e di Vigilanza

(Dott.ssa Gianna Fiorangela)



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO
PROVINCIA DI AGRIGENTO

Regolamento delle progressioni tra aree

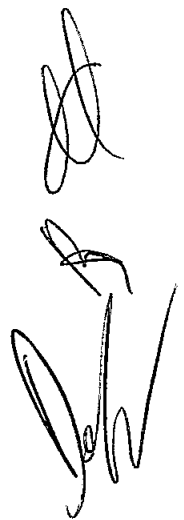
Disposizioni legislative

L'art. 52, c. 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 ha stabilito che «le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia de gli incarichi rivestiti». Alla procedura comparativa possono partecipare i dipendenti in servizio di ruolo assunti dall'Ente locale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, destinatari del CCNL Funzioni locali, appartenenti alla categoria immediatamente inferiore a quella del posto oggetto di selezione. A seguito della procedura selettiva è prevista la sottoscrizione di un nuovo contratto individuale di lavoro con il vincitore che sarà inquadrato nella categoria immediatamente superiore e alla posizione economica iniziale. Così come previsto nella ipotesi del CCNL 2019-2021 Funzioni Locali, il vincitore è esonerato dallo svolgimento del periodo di prova. Il Dipartimento Funzione Pubblica (parere 5 ottobre 2021 n. 66005) ha precisato che «l'obbligatoria previsione legislativa di "fattispecie aperte" comporta la necessità che, per l'applicazione in concreto del comma 1-bis dell'art. 52, non si possa prescindere dalla specifica realtà organizzativa dell'ente e dalle esigenze professionali individuate al suo interno, in stretta connessione con le attività svolte e sulla base della programmazione dei potenziali fabbisogni professionali». Nella propria autonomia gli enti locali potranno, quindi, programmare il ricorso alla procedura comparativa «adattandola alle proprie esigenze, ossia declinando in autonomia con propri atti i titoli e le competenze professionali (a titolo esemplificativo il possesso di abilitazioni professionali non richieste ai fini dell'accesso) nonché i titoli di studio ulteriori

rispetto a quelli validi per l'accesso all'area dall'esterno (lauree, master, specializzazioni, dottorati di ricerca, corsi con esame finale) ritenuti maggiormente utili - per l'attinenza con le posizioni da coprire previste dall'ordinamento professionale vigente al proprio interno, sulla base del contratto collettivo di riferimento e con le attività istituzionali affidate - ai fini del superamento della procedura comparativa e funzionali al miglioramento dell'efficienza dell'amministrazione, assegnando - ove possibile - anche il relativo punteggio».

Disposizioni contrattuali

Il presente regolamento tiene, altresì, conto delle recenti indicazioni fornite dall'ipotesi del CCNL 2019-2021, fermo restando che la validità non potrà che essere operativa solo a seguito della sottoscrizione definitiva e del periodo di validità previsto dalle disposizioni contrattuali.

The image shows three handwritten signatures in black ink, arranged vertically on the right side of the page. The top signature is a stylized, cursive 'A'. The middle signature is a cursive 'B'. The bottom signature is a more complex, cursive signature, possibly 'G. N.' or similar.

REGOLAMENTO PROGRESSIONI VERTICALI

Art. 1

Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento disciplina l'applicazione nel Comune di Joppolo Giancaxiodelle progressioni verticali di cui all'art. 52, c.1-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, come introdotto dall'art. 3 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, perseguendo la valorizzazione del personale comunale ed il riconoscimento del merito. Il presente regolamento tiene conto, altresì, del periodo transitorio che parte dal primo giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione definitiva del CCNL 2019-2021 Funzioni Locali fino alla data del 31 dicembre 2025, a seguito della preventiva informativa fornita dall'ente alle Organizzazioni Sindacali oggetto di confronto.

2. Le progressioni fra aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia de gli incarichi rivestiti. In merito alla definizione delle progressioni tra qualifiche diverse, indicate dalla normativa per i soli enti locali, la medesima permette di dare applicazione anche all'interno dell'area della categoria B, ossia senza distinzione tra la categoria di ingresso B1 e quella giuridica B3, con relativa possibilità, quindi, del passaggio alla categoria C indifferentemente per il personale appartenente alle due differenti qualifiche.

3. Alle procedure comparative possono partecipare i dipendenti in servizio di ruolo assunti dall'Ente locale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, destinatari del CCNL Funzioni locali, appartenenti alla categoria immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione che abbiano ottenuto almeno una valutazione triennale nella categoria di appartenenza anche in altre PA se transitati per mobilità volontaria.

Art. 2

Strumenti di programmazione

1. Il Comune definisce il ricorso alla progressione verticale in correlazione agli strumenti di programmazione strategica, annuale e pluriennale, adottati ed a quelli di pianificazione operativa, con particolare riferimento al PIAO ed alla pianificazione delle attività formative. In particolare:

- la pianificazione triennale del fabbisogno del personale potrà contenere la previsione del ricorso alle procedure selettive di cui al presente regolamento. I posti riservati alle progressioni verticali non potranno superare la percentuale del 50% del complesso delle assunzioni consentite dalle facoltà assunzionali. La percentuale è rapportata al complesso dei posti che l'Ente locale intende coprire mediante accesso dall'esterno e di cui viene prevista l'assunzione;
- i percorsi formativi definiti dallo stesso Ente per accrescere le professionalità dei propri dipendenti terranno conto anche delle possibilità di accrescimento e sviluppo di carriera da attivarsi mediante progressioni verticali.

Art. 3

Criteri di selezione

1. Le procedure sono rivolte ai dipendenti appartenenti alla categoria immediatamente inferiore a quella correlata al profilo e al posto oggetto di selezione, con i seguenti prerequisiti:

- anzianità minima con valutazione triennale nella categoria immediatamente inferiore anche se acquisita presso altre PA a seguito del passaggio per mobilità volontaria;
- assenza di provvedimenti disciplinari nell'ultimo biennio antecedente il termine di scadenza per la

- presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione;
- possesso dei requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno al posto oggetto di selezione.

2. La procedura selettiva comparativa è basata sui seguenti parametri:

- valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio;
- assenza di provvedimenti disciplinari;
- possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;
- numero e tipologia degli incarichi rivestiti.

3. Ai fini della selezione comparativa ciascun candidato è valutato in 100esimi. A tale fine i parametri indicati nel precedente comma sono così declinati:

- media delle valutazioni conseguite dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità. Le valutazioni si riferiscono a quelle effettuate prima del termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, per le performance raggiunte in un posto di categoria immediatamente inferiore a quello oggetto della selezione. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 35 punti.

La valutazione media così calcolata determina l'attribuzione dei seguenti punteggi:

Valutazione Performance individuale	Punteggio
Inferiore a 70	0
Fra 70 e 81	10
Fra 82 e 90	20
Fra 91 e 95	25
Maggiore di 95	35

- assenza di provvedimenti disciplinari ai sensi del vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali, nell'ultimo quinquennio dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, punti 5;

- il possesso di titoli, competenze professionali e titoli di studio ulteriori, rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria, attinenti al profilo oggetto di selezione. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 35 punti, secondo i seguenti criteri:

c.1) attività di formazione non obbligatorie, attinenti alla qualifica professionale/profilo, erogate direttamente dal Comune ovvero da agenzie formative, istituti di formazione pubblici o privati riconosciuti, concluse con l'accertamento dell'avvenuto accrescimento della professionalità del singolo dipendente, attestato attraverso certificazione finale delle competenze acquisite, svolte negli ultimi 10 anni, con attribuzione dei seguenti punteggi, fino ad un massimo di punti 10 così suddiviso:

ACCESSO ALLA CATEGORIA B		ACCESSO ALLA CATEGORIA C		ACCESSO ALLA CATEGORIA D	
Numero ore	Punteggio	Numero ore	Punteggio	Numero ore	Punteggio
Da 20 a 30	2	Da 20 a 30	2	Da 20 a 40	2
Da 21 a 40	5	Da 21 a 40	5	Da 41 a 60	5
Da 41 a 60	7	Da 41 a 60	7	Da 61 a 80	7
Oltre 60	10	Oltre 60	10	Oltre 80	10

c.2) docenze verso altre PA tramite società o enti di formazione pubblici o privati sia effettuate in presenza sia mediante la tecnica del webinar, e pubblicazioni attinenti alla qualifica professionale/ profilo fino su riviste o siti on-line di società specializzate iscritte nel Registro Stampa periodica del Tribunale (codice identificativo ISSN), ovvero su quotidiani a rilevanza nazionale. Il punteggio massimo è di punti 5 così suddiviso:

Docenze verso altre PA	PUBBLICAZIONI	TOTALE NON SUPERIORE A 5
------------------------	---------------	--------------------------

Numero ore	Punteggio	Numero ore	Punteggio	TOTALE
Da 6 a 12	1	Da 1 a 5	1	Max 5 punti
Da 13 a 30	2	Da 6 a 10	2	
Da 31 a 50	3	Da 11 a 20	3	
Oltre 50	4	Oltre 20	4	

c.3) titoli di studio attinenti alla qualifica professionale/profilo, fino ad un massimo di punti 15:

ACCESSO ALLA CATEGORIA B		ACCESSO ALLA CATEGORIA C		ACCESSO ALLA CATEGORIA D	
Titolo di studio	Punteggio	Titolo di studio	Punteggio	Titolo di studio oltre a quello richiesto in sede di accesso	Punteggio
Percorsi di formazione professionale con titolo riconosciuto dalla Regione di appartenenza	3	Laurea triennale	2	Laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, attinente al profilo professionale da rivestire	2
Qualifica triennale o diploma professionale con validità su tutto il territorio	6	laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario	3	Dottorato di ricerca (DR), master universitario di 1° o 2° livello (D.M. 270/2004)	4
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	6	Seconda laurea o abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente al posto	4	Seconda laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario	4
		dottorato di ricerca (DR), master universitario di 1° o 2° livello (D.M. 270/2004)	6	Abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente alla qualifica professionale -profilo	5

c.4) competenze professionali maturate attraverso attività lavorative in enti/organizzazioni/aziende pubblici o privati in cui il candidato ha assunto posizioni od incarichi, attinenti alla qualifica professionale/profilo, di responsabilità e gestione autonoma di risorse finanziarie e di personale:

punti 1 per ogni anno, fino ad un massimo di punti 5;					
d) il numero e la tipologia di incarichi rivestiti, attinenti al profilo oggetto di selezione. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 25 punti, secondo i seguenti criteri:					
ACCESSO ALLA CATEGORIA B		ACCESSO ALLA CATEGORIA C		ACCESSO ALLA CATEGORIA D	
Incarico interno/ esterno	Punteggio	Incarico interno/ esterno	Punteggio	Incarico interno/ esterno	Punteggio
Coordinamento personale	Max 5 punti (1 punto ogni dipendente coordinato)	Revisore dei conti /OIV/ Nucleo di valutazione	Max 5 punti (1 punto per anno)	Revisore dei conti /OIV/ Nucleo di valutazione	Max 5 punti (1 punto per anno)
Encomi o elogi ricevuti per le attività prestate	Max 5 punti (1 punto per ogni encomio o elogio ricevuto)	Coordinamento di personale	Max 5 punti (1 punto ogni dipendente coordinato)	Coordinamento di personale	Max 5 punti (1 punto ogni dipendente coordinato)
Partecipazioni in gruppi di lavoro	Max 5 punti (1 punto per anno)	Responsabile del procedimento o RUP/Economo o agente contabile	Max 5 punti (1 punto per anno o incarico)	Responsabile del procedimento/ RUP/Economo o agente contabile	Max 5 punti (1 punto per anno o incarico)
Pregresse esperienze di lavoro pubblico o privato nel posto di destinazione	Max 5 punti (1 punto per anno)	Mansioni superiori formalmente attribuite	Max 5 punti (1 punto per mese)	Delega funzioni (Anagrafe, Stato Civile, Elettorale)	Max 5 punti (1 punto per anno)
Mansioni superiori formalmente attribuite	Max 5 punti (1 punto per mese)	Delega funzioni (Anagrafe, Stato Civile, Elettorale)	Max 5 punti (1 punto per anno)	Mansioni superiori formalmente attribuite o incarichi di P.O	Max 5 punti (1 punto per mese)

Art. 4

Progressioni tra aree fino al 31 dicembre 2025

1. Le presenti procedure derogatorie, rispetto alla definizione a regime prevista negli articoli precedenti, trovano attuazione limitatamente al periodo temporale che va dalla data del primo giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione definitiva del CCNL 2019-2021 Funzioni Locali fino alla data del 31 dicembre 2025;
2. Ai fini delle progressioni tra aree operano i requisiti previsti, a seguito della riclassificazione del personale, di cui alla tabella C del CCNL 2016-2019 Funzioni locali, seno rappresentanti dalla tabella seguente:

Progressioni tra aree	Requisiti
da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	a) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile

da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile.

3. I criteri per l'effettuazione delle procedure derogatorie, tenuto conto delle indicazioni del contratto nazionale che prevede come il peso percentuale per ciascun dei seguenti elementi non potrà essere inferiore al 20%: a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato; b) titolo di studio; c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali

4. Le tabelle seguenti declinano i singoli elementi di valutazione, le relative percentuali e i punteggi massimi stabiliti in centesimi:

Esperienza

ACCESSO ALLA CATEGORIA B (operatori esperti)		ACCESSO ALLA CATEGORIA C (area degli istruttori)		ACCESSO ALLA CATEGORIA D (area dei Funzionari)	
Esperienza maturata nell'area professionale di provenienza	Punteggio max 50	Esperienza maturata nell'area professionale di provenienza	Punteggio max 50	Esperienza maturata nell'area professionale di provenienza	Punteggio max 50
Numero di anni nella categoria di provenienza (Cat. A)	50 (2 punti per ogni anno)	Numero di anni nella categoria di provenienza (Catt. B1 o B3)	50 (2 punti per ogni anno)	Numero di anni nella categoria di provenienza (cat. C)	50 (2 punti per ogni anno)

Titoli di studio

ACCESSO ALLA CATEGORIA B (operatori esperti)		ACCESSO ALLA CATEGORIA C (area degli istruttori)		ACCESSO ALLA CATEGORIA D (area dei Funzionari)	
Titoli di studio	Punteggio max 25	Titoli di studio	Punteggi o max 25	Titoli di studio	Punteggio max 25

Percorsi di formazione professionale con titolo riconosciuto dalla Regione di appartenenza	5	Laurea triennale	5	Laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, attinente al profilo da rivestire	5
Qualifica triennale o diploma professionale con validità su tutto il territorio	10	Laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario	10	Seconda laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario	10
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	10	dottorato di ricerca (DR), master universitario di 1° o 2° livello (D.M. 270/2004)	10	dottorato di ricerca (DR), master universitario di 1° o 2° livello (D.M. 270/2004)	10

Competenze professionali

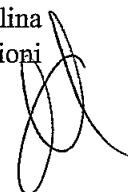
ACCESSO ALLA CATEGORIA B (operatori esperti)		ACCESSO ALLA CATEGORIA C (area degli istruttori)		ACCESSO ALLA CATEGORIA D (area dei Funzionari)	
Competenze professionali	Punteggio max 25	Competenze professionali	Punteggio max 25	Competenze professionali	Punteggio max 25
Corsi di formazione nelle materie oggetto di selezione	5 (1 punto per ogni 10 ore di formazione)	Revisore dei conti/OIV/ Nucleo di valutazione	Max 5 punti (1 punto per anno)	Revisore dei conti/OIV/ Nucleo di valutazione	Max 5 punti (1 punto per anno)
Attestati di tirocinio per il posto messo a concorso	5 (1 punto per ogni mese)	Responsabile del procedimento o RUP/Economo o agente contabile	Max 10 punti (1 punto per anno o incarico)	Responsabile del procedimento o RUP/Economo o agente contabile/ delega di funzioni, per la sostituzione dei resp. di P.O	Max 10 punti (1 punto per anno o incarico)
Certificazioni competenze informatiche o di inglese	15 (5 punti per ogni certificato)	Delega funzioni (Anagrafe, Stato Civile, Elettorale)	Max 10 punti (1 punto per anno o incarico)	Abilitazione professionale per il posto messo a concorso	10

Art. 5
Graduatoria finale

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il candidato con maggiore anzianità di servizio, e a parità di anzianità di servizio il più giovane di età anagrafica.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie. La graduatoria non ha validità pluriennale e si esaurisce nell'anno di riferimento.
3. La graduatoria e le nomine dei vincitori delle procedure di progressione verticale sono approvate con determinazione del Dirigente del Servizio del personale, utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.
4. I vincitori sono esonerati dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali.

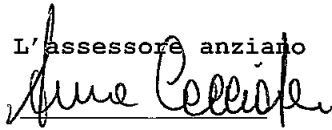
Art. 6
Rinvio

1. Per quanto non disciplinato si fa rinvio alle disposizioni legislative vigenti, al regolamento per la disciplina dei concorsi per le assunzioni di personale a tempo indeterminato dell'Ente, nonché alle disposizioni contrattuali dell'area delle Funzioni Locali.



Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto come segue


IL PRESIDENTE
Dott. Domenico Migliara

L'assessore anziano


Il Segretario comunale

Dott. Domenico Catuara

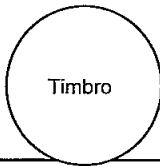
Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno _____

E vi è rimasta per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991 n° 44 dal _____ al _____

Joppolo Giancaxio, li _____



L'ADDETTO ALL'ALBO

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

(art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)

è divenuta esecutiva il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva

(art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)

Joppolo Giancaxio, li 10/01/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE


E' resa conforme per uso amministrativo, rilasciata su richiesta dell'interessato

Joppolo Giancaxio, li _____